



DATA 20 Novembre 2020 ore 14,30 in videoconferenza

PRESENTI:

ATS Brescia: Dott. Claudio Vito Sileo, Direttore Generale; Dott.ssa Frida Fagandini, Direttore Sociosanitario; Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, Direttore Sanitario; Ing. Luca Chinotti, Direttore Dipartimento PIPSS; Dott.ssa Elena Belli, Direttore Servizio Governo Cure Primarie; Dott.ssa Glorianna Zapparoli, Direttore Servizio Direzione Distrettuale; Dott. Giovanni Maria Gillini, Direttore Servizio Analisi e Risposte ai Bisogni Emergenti; Dott.ssa Daria Scarpato, U.O.S. Comunicazione;

Componenti del CRT: come da foglio firma allegato;

Assiste e verbalizza Dott. Andrea Mazzaron – Coordinamento dell'Integrazione Sociale

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione al CRT dei sottogruppi attivati sulla Comunicazione, Medicina Territoriale e UdO Sociosanitarie Residenziali e Semiresidenziali;
2. Aggiornamento andamento epidemiologico e aggiornamento sulla normativa regionale in materia.

SINTESI DEGLI INTERVENTI E DECISIONI PRESE

Il Direttore Generale, Dott. Claudio Sileo, apre la seduta salutando i presenti e informandoli che i tre sottogruppi di lavoro su Medicina Territoriale, UdO Sociosanitarie Residenziali e Semiresidenziali e Comunicazione hanno effettuato ciascuno due incontri di cui si fornisce un primo ritorno. A seguito della presentazione da parte dei coordinatori dei gruppi delle risultanze dei lavori verrà fornito un aggiornamento sull'andamento epidemiologico.

1. Relazione al CRT dei sottogruppi attivati sulla Medicina Territoriale, UdO Sociosanitarie Residenziali e Semiresidenziali e Comunicazione

La Dott.ssa Elena Belli, Direttore Servizio Governo delle Cure Primarie, effettua una sintesi sul sottogruppo della Medicina Territoriale che ha lavorato sulla condivisione delle informazioni in merito ai temi del territorio. Sono stati attivati i Centri di Riferimento Territoriale della Medicina Generale (a partire dalla mappatura delle AFT a suo tempo effettuata) ognuno dei quali ha individuato un proprio coordinatore. Il gruppo ha richiesto la possibilità di far partecipare agli incontri dei Centri Operativi Comunali (COC) il coordinatore o altro medico operante sul territorio comunale. Sono in fase di avvio anche i Centri di Riferimento Territoriale dei PLS.

A fronte di un incremento di attività svolta, sono state attivate ulteriori sedi di Unità Speciali di Continuità Assistenziale al fine di dare una risposta più capillare al territorio di attivazione oltre che incrementati i medici USCA in turno giornaliero. In coerenza con la normativa di riferimento, i medici USCA, sono attivati dai MMG/PLS nella valutazione domiciliare dei casi sospetti o Covid anche per l'esecuzione di tamponi (ove richiesto/previsto) oltre che di ecofast toracica. I medici USCA hanno partecipato infatti ad un percorso formativo in ecografia toracica e malattie infettive, realizzato da ATS Brescia in collaborazione con ASST Spedali Civili di Brescia e Poliambulanza.

È attivo un ambulatorio USCA presso la sede di Via Morelli di ASST Spedali Civili, nel quale il paziente Covid positivo o fortemente sospetto tale, può essere inviato dal curante per l'approfondimento di un quadro clinico e la stratificazione del rischio, in collaborazione con gli specialisti delle malattie infettive. Un percorso analogo è in via di definizione al P.O. di Desenzano di ASST Garda mentre per ASST Franciacorta è attivo, per il momento, un percorso dedicato in PS.



Si richiama anche quanto diffuso ai Medici ed alle Strutture in ordine alle degenze di sorveglianza e alla recente attivazione di convenzioni con alcune strutture alberghiere del territorio per l'isolamento.

ASST Spedali Civili chiede la possibilità di costruire un percorso dedicato per la dimissione protetta durante i prefestivi e festivi in questo periodo di emergenza Covid in cui è difficile avere posti letto liberi per nuovi ingressi. Il servizio di dimissioni protette ed UCAM è stato attivato 7 /7 giorni. Attraverso un'adeguata preparazione della dimissione durante la settimana e la collaborazione del Medico di Medicina Generale sarebbe possibile gestire il rientro a domicilio con il medico di continuità assistenziale della postazione CA di riferimento. Uno dei progetti di valorizzazione della CA, prevede infatti, che il medico di CA, a seguito di opportuna segnalazione ed esaustivo inquadramento del curante possa, anche proattivamente, prendere in carico nelle giornate prefestive e festive il paziente segnalato.

I Pediatri Dott. Marcello Berardi e Dott. Nicola Roberto Caputo chiedono maggiori specifiche in merito all'effettuazione dei tamponi per minori positivi.

La Dott.ssa Frida Fagandini, Direttore Sociosanitario ATS Brescia, ricorda che nel caso di famiglia in quarantena uno dei 2 genitori, anche se positivo, può accompagnare il figlio a effettuare il tampone di controllo. I tempi di esitazione delle risposte sono di massimo 48 ore.

La Dott.ssa Annamaria Indelicato, Direttore Sociosanitario ASST Spedali Civili, informa che il Centro Paolo VI ospiterà pazienti Covid positivi in dimissione dal Polo Ospedaliero.

La Dott.ssa Glorianna Zapparoli, Direttore Servizio Direzione Distrettuale, presenta gli esiti dei lavori del sottogruppo UdO Sociosanitarie e Sociali Residenziali e Semiresidenziali. Tra le finalità del gruppo c'è la promozione di percorsi di integrazione tra rete sociosanitaria/sociale e quella sanitaria, la diffusione di buone pratiche e l'identificazione di bisogni formativi in riferimento alle tematiche connesse al Covid-19. Il gruppo si è dato alcuni obiettivi, tra i quali il definire percorsi chiari e strutturati in merito ai trasferimenti di ospiti in ospedale per valutazioni cliniche specialistiche e/o per approfondimenti diagnostici strumentali e per ridurre l'invio ai PS delle situazioni non emergenziali ma che necessitano di interventi specialistici, l'attivazione/potenziamento delle consulenze specialistiche o accertamenti strumentali per via telematica o presso le UdO, la definizione di percorsi per le cure ospedaliere indifferibili e continuativo-cicliche, il favorire il trattamento diagnostico/terapeutico/riabilitativo nel contesto clinico-assistenziale più adeguato per l'ospite/paziente. Nel corso dei due incontri è stata effettuata una ricognizione dei bisogni espressi dalle UdO, in particolare dalle RSA, e delle azioni che rispondano a tali bisogni già attive e/o attivabili da parte delle ASST. Si è precisato che al momento è stata posta attenzione alle RSA, ma l'obiettivo è di proseguire nel lavoro del gruppo utilizzando la stessa metodologia anche per le altre UdO in quanto, per le diverse tipologie di utenza, presentano specificità diversificate che dovranno essere prese in considerazione. Le slide allegate al presente verbale descrivono in modo puntuale gli aspetti sopraesposti unitamente a criticità rilevate e azioni. La Dott.ssa Indelicato ritiene che il far afferire RSA e UdO Sociosanitarie al rispettivo territorio delle ASST è un aspetto che garantirebbe una miglior gestione. Inoltre è importante che ogni ASST abbia dei riferimenti chiari sulle strutture che includano, oltre al medico, anche il coordinatore infermieristico e altri contatti utili di natura amministrativo-gestionale.

Il Dott. Paolo Boldini, Vice Presidente Ordine Professioni Infermieristiche di Brescia, informa che con ASST Spedali Civili si è sviluppato, con la disponibilità del Dr. Pelizza, una procedura nell'ambito delle Commissioni Invalidi che prevede la possibilità di televisite per ospiti delle RSA. Per questo sarebbe auspicabile informare le strutture al fine di attivare servizi e percorsi calibrati a seconda del bisogno.

La Dott.ssa Roberta Brenna, Direttore Sociosanitario ASST Garda, ricorda che ASST Garda ha informato le oltre 30 RSA del suo territorio sui protocolli condivisi realizzati per pazienti affetti da anemia cronica e infezioni antibioticoresistenti. Molte sono le priorità in questo frangente ed è importante stabilirne l'importanza, gli strumenti di telemedicina si stanno diffondendo solo ora, lo spostamento dell'attività lavorativa in modalità on line e la necessità di realizzare una rete di informazione e collaborazione più stretta sono alcune delle sfide attuali su cui è importante porre l'attenzione.

La Dott.ssa Chiara Benini di Arlea attesta che il coordinatore infermieristico può essere un riferimento importante da fornire agli enti che entrano in relazione con le RSA, ma forse non



l'unico. Nell'ambito del costante confronto con Confcooperative, si può ottimizzare la rappresentanza, per poter usufruire di linee guida comuni e accordi utili. Attualmente si riscontra la presenza di alcuni focolai nelle RSA, è quindi importante avere gli strumenti opportuni per poter agire in caso di necessità.

La Dott.ssa Fagandini ritiene che a livello di ATS il sottogruppo sulle UdO Sociosanitarie Residenziali e Semiresidenziali del CRT possa fungere da raccordo per il territorio su questi temi, condividendo e diffondendo buone prassi e analizzando i bisogni principali. I territori possono poi strutturarsi in base all'organizzazione di ciascuna ASST.

Il Dott. Sileo pone in evidenza la riflessione sulla possibilità per le strutture sanitarie private accreditate come Poliambulanza e Gruppo San Donato di diventare ulteriore punto di riferimento e supporto professionale per le RSA. È possibile pensare a un modello di partnership pubblico-privato che unisca elementi del mondo sanitario e socio-sanitario incentrato sulla capacità delle strutture di creare sinergie.

Il Dott. Alessandro Triboldi, Direttore Generale Fondazione Poliambulanza, è disponibile a un confronto sul tema, creando più canali e più offerta i servizi si completano fra loro strutturando interventi efficaci a livello territoriale.

Il Dott. Nicola Bresciani, Amministratore Delegato IOB - Gruppo San Donato, concorda ponendo l'accento sulla necessità di strutturare anche un percorso amministrativo funzionale. Allargando le opportunità aumenta l'offerta e le possibilità fornite all'utenza.

Il Dott. Alberto Festa di Federsolidarietà-Confcooperative riflette su uno sviluppo adeguato di questi temi in relazione alle RSA. Nel caso si concretizzassero le opportunità descritte sarà necessario pensare d'intervenire anche sulle altre strutture sociosanitarie (RSD, Centri Diurni, area della Salute Mentale e Dipendenze), luoghi in cui è presente il rischio di sviluppo di focolai da Covid-19.

Il Dott. Massimiliano Malè di Federsolidarietà-Confcooperative ritiene che è importante pensare a percorsi differenziati in relazione alla tipologia di UdO di volta in volta oggetto d'analisi, in quanto la realtà delle RSA è molto diversa dal resto del mondo sociosanitario.

Il Dott. Giovanni Maria Gillini, Servizio Analisi e Risposte ai Bisogni Emergenti, presenta gli esiti dei lavori del sottogruppo sulla Comunicazione. È stata segnalata ai componenti la Dashboard Covid-19 di Regione Lombardia quale strumento principe per reperire informazioni sui dati della pandemia. Il gruppo ha stabilito due rilevanti livelli di comunicazione, una comunicazione del corpo intermedio attraverso il consolidamento della diffusione dell'informazione ente-ente (da attivare primariamente) e la successiva estensione dell'informazione al target di riferimento da parte di ciascun attore. Ciascun partecipante ha fornito al gruppo informazioni in merito agli strumenti di comunicazione a disposizione. Al CRT viene proposta la definizione di una modalità di diffusione dell'informazione standard ente-ente: individuato un tema, ATS condivide l'informazione con i componenti (ad es. tramite mailing list), i quali si impegnano a diffonderla ai rispettivi target attraverso i propri canali. La finalità è quella di migliorare la diffusione dell'informazione, garantire omogeneità, puntualità e rapidità.

La Dott.ssa Daria Scarpato, U.O.S. Comunicazione, informa in merito alla sezione del sito web di ATS *Informazioni Coronavirus*, accessibile e immediatamente visibile dall'home page e costantemente aggiornata e implementata con le tematiche di volta in volta emergenti. È articolata per sub sezioni tematiche: scuola (con indicazioni dedicate e FAQ), rientri dall'estero, indicazioni per casi positivi e contatti stretti e una sezione di recente realizzazione dedicata ai test antigenici rapidi extra SSN. Sempre nella pagina è disponibile uno slideshow con le ultime notizie in tema. Completa il quadro un'area dedicata alla normativa in materia con indicazioni regionali, ministeriali e della Protezione Civile. Dal sito è possibile, infine, accedere alla Dashboard regionale con i dati sulla pandemia.

La Dott.ssa Donatella Albinì, Vice Presidente della Conferenza dei Sindaci, ritiene importante diffondere al cittadino tutte le novità in merito all'offerta territoriale, dalle degenze di sorveglianza alle strutture sociali per l'isolamento. È fondamentale che ci sia armonizzazione nelle comunicazioni della rete, tenendo sempre in considerazione quella fascia di popolazione non digitale che fatica a reperire le informazioni on line, per costoro è rilevante pensare ad altre forme di comunicazione.

Il Dott. Sileo valuta utile e rilevante il lavoro svolto da parte dei tre sottogruppi. La Dashboard fornisce una panoramica ricca, mentre il cruscotto regionale invece consente ai singoli Comuni di vedere molti dati sulla propria specifica realtà. È importante un uso attento e puntuale da parte



degli enti di questa mole di dati per non andare in contrasto con la normativa sulla privacy.

Il Dott. Ottavio Di Stefano, Presidente OMCeO, rileva come elemento essenziale l'opportunità dello sviluppo di una modalità di diffusione dell'informazione, anche informatica, attraverso la quale siano reperibili le informazioni da parte di tutti gli attori del CRT, come ad esempio le modalità di effettuazione di una teleconsulenza o indicazioni sui Centri di Riferimento Territoriale. Senza un sistema di comunicazione che sia luogo d'incontro e condivisione dell'informazione c'è il rischio che la stessa non sia diffusa e recepita in modo chiaro.

2. Aggiornamento andamento epidemiologico e aggiornamento sulla normativa regionale in materia

Il Dott. Sileo fornisce un aggiornamento sull'andamento pandemico. C'è qualche segnale di miglioramento in Lombardia negli ultimi giorni. I primi indicatori a rilevarlo sono le segnalazioni dei MMG e le chiamate al NUE 112. Le chiamate al 112 nello specifico sono in calo con il conseguente miglioramento nella gestione delle aree critiche di Milano, Varese e Monza e Brianza. Sul territorio di ATS Brescia sono in diminuzione le segnalazioni su Mainf, ciò non comporta necessariamente una diminuzione dei casi positivi che dipende invece dalla capacità di effettuazione dei tamponi. Il dato rilevante è la riduzione del numero dei sintomatici che richiedono necessità assistenziali da parte delle strutture sanitarie. Il numero dei morti è da relazionarsi invece all'elevata positività delle settimane precedenti. Complessivamente il quadro sta evolvendo in un'ottica di miglioramento. I PS bresciani non riscontrano sovraffollamento, c'è disponibilità di posti letto che vengono garantiti anche a cittadini che arrivano da altre province. Inoltre, la variegata offerta territoriale permette una miglior risposta ai differenti bisogni creati dall'emergenza sanitaria. Le USCA sono state ulteriormente potenziate per un totale di 23 medici in turno dalle 8.00 alle 20.00. ASST Garda ha realizzato un ambulatorio di 2° livello presso il P.O. di Desenzano con un'offerta clinica grazie alla quale i medici USCA possono completare l'accertamento del soggetto con esami di laboratorio, elettrocardiogramma ed ecografia toracica oltre al potersi avvalere della consulenza degli specialisti presenti. Anche ASST Franciacorta realizzerà nella porzione occidentale del territorio di ATS Brescia un ambulatorio analogo. Le strutture sociali per l'isolamento sono in fase di ulteriore potenziamento grazie a una nuova manifestazione d'interesse emanata dall'Agenzia di cui si darà riscontro sulle nuove adesioni ai Sindaci. La Fondazione Maugeri a Lumezzane ha aperto 40 posti letto di riabilitazione pneumologica per pazienti Covid-19 positivi. Proseguono inoltre le attività di contact tracing, di prenotazione tamponi e le modalità in autopresentazione per il mondo della scuola.

I test antigenici rapidi sono stati distribuiti a RSA e RSD, stanno per essere ripartiti anche a MMG/PLS, si procederà poi con il resto delle strutture sociosanitarie.

Il Dott. Giuseppe Solazzi, Direttore Sociosanitario ASST Franciacorta, integra quanto esposto informando che l'ambulatorio infermieristico territoriale costituito presso il Polo Territoriale di Chiari è a disposizione di MMG/PLS/MCA e medici USCA per effettuare radiografie toraciche, polmonari ed ecocardiogramma a domicilio entro 48 ore dalla richiesta. Il presidio si occupa inoltre di esaudire il bisogno informativo-assistenziale del cittadino fornendo un orientamento all'interno della rete dei servizi sociosanitari.

Constatato che non ci sono ulteriori richieste, Il Direttore Generale ringrazia e saluta i partecipanti. La riunione termina alle ore 17.00.

Verbalizzante: Dott. Andrea Mazzaron

Firmato digitalmente
Il Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo

Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 6D0B9B210D8AB44CF8AD63C2F2C9317B7130183EB04D3EF999FCDF4F9769446B

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Sileo Claudio Vito

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <https://glifo.ats-brescia.it/PortaleGlifo/>

IDENTIFICATIVO ATSB5-ANVWZ-311098

PASSWORD s1RyD

DATA SCADENZA Senza scadenza

Ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del CAD (DLgs 82/2005 e ss.mm.ii.), si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema di gestione documentale è conforme al documento elettronico originale.

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

